



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA – Trieste

Decreto S.G. N°85/2021

OGGETTO: CAPITOLO 2304 - Servizio di gestione esternalizzata archivio di deposito T.A.R. Friuli Venezia Giulia – Proroga Tecnica T.D. 1843204 /2021 – Approvazione e impegno di spesa - Società FDM Business Services S.r.l. a socio unico – CIG Z97333AF71

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto l’Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N° 14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°3803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N° 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, come modificato dall’ art. 1, comma 20 lett.f) della legge n.55/2019, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50;

Visto l’art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare l’art.29 recante “Attribuzioni dirigenziali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare l’art.30 recante “Funzioni dei dirigenti di II Fascia” indicante alla lett. e) la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali assegnati ad i propri uffici;

Preso atto che per la conservazione e gestione dell’archivio di deposito occorre ricorrere al servizio di esternalizzazione, stante la presenza di spazi molto ridotti, presso la sede del TAR, per il collocamento dell’archivio deposito, dovendosi ancora concludere lo scarto d’archivio;

Considerato che, nelle more della conclusione della procedura per la stipula del nuovo contratto in itinere, si rende necessario ed opportuno assicurare il servizio gestione e conservazione dell’archivio di deposito del T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia;

Visto il contratto informatico-T.D. n. 1843204 stipulato sul MePA in data 4.10.2021., prot.n. 1906/2021, con la società FDM Business Services S.r.l. a socio unico, C.F./P.IVA 07645580965, sede legale in Via dei Valtorta n. 47 - 20127 Milano, e avente ad oggetto la fornitura del servizio di cui trattasi – durata n. 3 mesi per un importo di € 2.253,20 (di cui € 953,20 per canone conservazione, € 500,00 per movimentazioni fascicoli e € 800,00 per costi all’atto dell’uscita) oltre IVA 22% e per un totale di € 2.748,90 (IVA inclusa), ai patti e condizioni di cui al Disciplinare allegato alla gara;

Vista la Determinazione del S.G. n. 59 del 28.10.2021, con la quale è stato affidato alla società FDM Business Services S.r.l. a socio unico, C.F./P.IVA 07645580965, con sede legale in Via dei Valtorta n. 47 - 20127 Milano, il servizio di gestione esternalizzata dell’Archivio di deposito del T.A.R. Friuli Venezia Giulia della durata di tre mesi, da erogare nelle modalità e termini dettagliati nella documentazione di procedura (Lettera richiesta/Capitolato Tecnico-Prestazionale), per un importo totale di spesa € 2.253,20, oltre IVA, a copertura del canone di conservazione nonché delle eventuali attività su richiesta – Totale quadro economico annuo pari ad € 2.748,90 IVA 22% compresa;

Visto, altresì, che con il succitato decreto è stato assunto l’ Impegno Sicoge ad esigibilità (IPE) n. 3893/2021 di n. 2 Clausole, registrato presso l’Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 15.11.2021, con il quale la spesa relativa ai servizi a canone di cui al contratto stipulato, pari a € 1.162,90 (IVA inclusa) e servizi extra-canone pari ad € 610,00 (IVA inclusa), in favore della società FDM Business Services S.r.l. a socio unico, C.F./P.IVA 07645580965, con sede legale in Milano alla Via dei Valtorta n. 47,

sul Capitolo N. 2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito” - Piano di Gestione 27, in conto degli esercizi finanziari 2021/2022;

Visto il Decreto n. 148/2020, avente ad oggetto il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2021-2022 ed il programma triennale per i lavori 2021-2023 e il DSG n. 30/2021 di integrazione dello stesso;

Vista la determinazione SG. N. 21/2021 con la quale è stata disposta, nelle more della conclusione della procedura di affidamento del servizio di cui trattasi, la proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere – T.D. n. 1843204/2021, stipulato con la società FDM Business Services S.r.l. a socio unico C.F e P/IVA: 07645580965, avente sede legale in Via dei Valtorta n. 47 - 20127 Milano, e avente ad oggetto il servizio di gestione esternalizzata dell'Archivio di deposito del T.A.R. Friuli Venezia Giulia, per la durata di mesi uno dal 04.01.2022 al 03.02.2022, agli stessi prezzi, patti e condizioni;

Dato atto che al fine di procedere alla proroga, con nota prot. 2515/2021 la società FDM Business Services S.r.l. è stata invitata a manifestare la propria disponibilità a proseguire le prestazioni oggetto di contratto per la durata di mesi uno dal 04.01.2022 e, comunque, non oltre la data di stipula del nuovo contratto, a seguito del quale l'atto si intenderà automaticamente risolto;

Visto che con nota acquista al prot. n. 2561 del 28.12.2021, la società stessa ha espresso il proprio assenso alla prosecuzione del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui alla T.D. n. 1843204/2021;

Evidenziato che la spesa da sostenere per il periodo di proroga è pari ad € 317,73 oltre I.V.A. come per legge, per complessivi € 387,63 (IVA inclusa), con riserva di quantificare ulteriori oneri aggiuntivi per il servizio a chiamata che si rendesse necessario;

Preso atto che, per la proroga del contratto, non è necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art.5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie Sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo è iscritto con la funzione di RUP, il “Funzionario” – dott.ssa Tellan Antonella cui assegnare la funzione di RUP;

Visti i Decreti con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell'11 maggio 2020, recante “Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa”;

Dato atto che, nel caso di specie, trattasi di oneri con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 e che in sede di Fabbisogno triennale 2021-2023, sul pertinente capitolo di spesa n^2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito” è stata richiesta la somma necessaria per le spese in oggetto;

Precisato che l'importo presunto rientra negli oneri previsti al capitolo di spesa n. 2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito”, come da fabbisogno triennale 2021- 2023 approvato dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio di cui trattasi;

Preso atto che nel citato impegno di spesa assunto sul sistema Sicoge con il n.^3893/2021-IPE 1- Cl. 002 è stata impegnata la somma relativa al servizio gestione esternalizzata archivio di deposito pari ad € 1.162,90, registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 15.11.2021;

Ritenuto necessario procedere all'integrazione dell'impegno di spesa Sicoge N^3893/2021 alla clausola n^2 in conto dell'esercizio finanziario 2022 della somma di € 317,73 oltre IVA per un totale complessivo di € 387,63 necessaria per far fronte agli oneri soprastipificati;

Acquisito il D.U.R.C. da parte di questa stazione appaltante;

Accertato che la Ditta assuntrice del servizio è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

Ritenuto di procedere alla proroga tecnica del contratto in essere, nelle more dell'attivazione della procedura di gara per il servizio citato;

D E T E R M I N A

1)-di prendere atto che il contratto informatico- T.D. n. 1843204/2021, stipulato sul MePA in data 04.10.2021 con la società FDM Business Services S.r.l. a socio unico, C.F./P.IVA 07645580965, sede legale in Via dei Valtorta n. 47 - 20127 Milano, e avente ad oggetto la fornitura del servizio di cui trattasi – durata n. 3 mesi per un importo di € 2.253,20 IVA esclusa, pari a € 2.748,90 IVA compresa, a copertura per € 1.772,90 del canone di conservazione e delle prestazioni a chiamata oltre ad € 976,00 per costi di uscita scade il 03.01.2022;

2)- di disporre, per le motivazioni di cui in premessa e nelle more dell'attivazione e conclusione della procedura di affidamento del servizio di cui trattasi, la proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere – T.D. n. 1843204/2021, stipulato con la società FDM Business Services S.r.l. a socio unico C.F e P/IVA: 07645580965, avente sede legale in Via dei Valtorta n. 47 - 20127 Milano, e avente ad oggetto il servizio di gestione esternalizzata dell'Archivio di deposito del T.A.R. Friuli Venezia Giulia, per la durata di mesi 1 (uno), dal 04.01.2022 al 03.02.2022, agli stessi prezzi, patti e condizioni, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato;

3)- di prendere atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato, durante il periodo di proroga tecnica;

4)- di disporre che in ogni caso la spesa per attività a canone da sostenere per la proroga in oggetto è pari ad € 317,73 oltre IVA, per un totale di 387,63 da imputarsi al capitolo di spesa n. 2304 “*Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito*” - piano di gestione 27 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, con riserva di quantificare ulteriori oneri aggiuntivi per il servizio a chiamata che si rendesse necessario;

5)- di disporre, inoltre, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 317,73, oltre IVA, per un totale di € 387,63 per la proroga del servizio di gestione e conservazione dell'archivio di deposito;

6)- di impegnare la somma di € 387,63 (trecentoottantasette/63), ad integrazione dell'impegno di spesa Sicoge N^3893/2021-IPE 1-cl.002 assunto con DSG N^59/2021, sulle disponibilità di competenza del capitolo N^2304 “*Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito*” - Piano di Gestione 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022, per le motivazioni indicate in premessa;

7)- di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della società FDM Business Services S.r.l. a socio unico, C.F./P.IVA 07645580965, a presentazione di regolare documento contabile, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul c/c comunicato dal creditore;

8)-di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

9)-di disporre che, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, sarà utilizzata la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50/2016;

10)- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Tellan Antonella, funzionario, in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 31, mentre per la fase dell'esecuzione tutte le attività saranno svolte dalla dott.ssa Longobardo Ornella in servizio presso la Sede del T.A.R. che dovrà procedere a tutti gli adempimenti collegati all'archivio di deposito per l'attività di movimentazione dei fascicoli processuali nel rispetto delle somme che si andranno ad impegnare;

11)- il provvedimento sarà comunicato al personale amministrativo per i conseguenti adempimenti, a cura dell'Ufficio Protocollo e alla trasmissione dei dati.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Trieste, 29 dicembre 2021

Il Segretario Generale
Dott. Marco Coiz

Camicia n. 5234/2021
Sicoge Impegno N^ 5234/2021

IPE N. 1
Clausole Variazione N. 1